

STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA
PER LA SICILIA C A L T A G I R O N E

Delibera N. 12 dell'anno 2014

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014,2015 e 2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno *6* del mese di Dicembre

IL COMMISSARIO AD ACTA DELL'ENTE

Giusto D.A. 94/GAB del 22/10/2014 nomina del Commissario ad Acta della Regione Siciliana-Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia;

Assunti il potere del Consiglio di Amministrazione;

Giusta delibera commissariale n. 18/2012 del 29.10.2012 avente per oggetto "Incarico direzione dell'Ente – Determinazioni – affidamento" al dott. Gianfranco Venora;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regio Decreto 2034 del 12/08/1927;

Vista la Legge Regionale n.33 del 01/08/1974;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 25/01/2013 che fornisce alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, le prime indicazioni in ordine alla legge 06/11/2012 n.190;

Viste le vigenti disposizioni di legge in materia;

In conformità alle premesse:

DELIBERA :

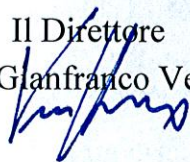
per le motivazioni esposte in premessa:

Preso visione della bozza del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014, 2015 e 2016, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e ritenuto meritevole di approvazione da parte di questo Ente;

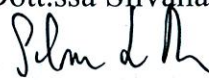


1. di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014, 2015 e 2016, che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, a tutti gli effetti di legge;
2. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto previsto dal dettato legislativo;
4. di pubblicare il suddetto piano in forma permanente sul sito Web istituzionale della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia, in apposita sottosezione all'interno di quella denominata "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Gianfranco Venora



Il Commissario ad acta
Dott.ssa Silvana La Rosa





REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
STAZIONE CONSORZIALE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA PER LA SICILIA
Via Sirio, 1 - 95041 Borgo Santo Pietro Caltagirone
Partita iva 00516680873

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ANNI 2014-2015-2016

1 PREMESSA

Con la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato Programma, la Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura intende dare attuazione al principio di trasparenza, di cui all'art. 11 del D.lgs. 150/2009.

1.1 SUPPORTO NORMATIVO

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- il D.lgs. 150/2009 all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";
- la delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" predisposte nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;
- la delibera n. 2/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate; in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate dal monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;
- le "Linee Guida per i siti web della P.A." del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011: tali linee guida stabiliscono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite "l'accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;



- la delibera del 02/03/2011 del Garante per la Protezione dei DATI Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web; Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009. Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D.lgs. 150/2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle P.A. e cioè quello di predisporre il "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità".

1.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'ENTE

La struttura organizzativa dell'Ente (approvata con deliberazione di n. 10 del 30/12/2014) risulta la seguente:

- Presidente (organo politico) o Commissario;
- segreteria di Presidenza;
- Direzione;
- Segreteria di Direzione per l'attività amministrativa;
- Servizi;
- Unità Operativa Complessa per l'attività Tecnico-Scientifica.

ed è consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito"
L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

1.3 FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'allegato A) al presente programma.

In particolare, il Presidente o il Commissario approva il "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" ed i relativi aggiornamenti.

Il dott Gianfranco Venora direttore dell'Ente, unica figura dirigenziale prevista nella pianta organica dell'Ente, individuato quale "Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma (Delibera Civit n. 2/2012). A tale fine, promuoverà e curerà il coinvolgimento dei servizi dell'Ente. Egli si avvalerà, in particolare del supporto dei funzionari dei Servizi dell'Ente.

1.4 AMBIENTE IN CUI SI COLLOCA IL PROGRAMMA

Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, come previsto dalle delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012 richiamate al precedente paragrafo 1.1, deve essere allocato all'interno dell'apposita Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibili dalla home page del portale istituzionale della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura.

2. STRUMENTI

2.1 SITO WEB ISTITUZIONALE

Ai fini dell'applicazione di principi di trasparenza ed integrità, l'Ente ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità. A tal fine il sito è realizzato con tecnologia Web con requisiti di accessibilità.

2.2 STANDARD DI COMUNICAZIONE – LINEE GUIDA PER I SITI WEB



Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le "Linee Guida per i siti web della P.A." del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011 nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n. 105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT. Il processo di adeguamento è ancora in corso ed il suo completamento costituisce preciso obiettivo dell'ente.

2.3 ALBO PRETORIO ONLINE

La Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32 comma 1 della legge stessa ha infatti sancito che "A far data del 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

2.4 PROCEDURE ORGANIZZATIVE

La pubblicazione di contenuti e documenti via web avviene attraverso un sistema di redazione centralizzato, in sinergia con i servizi dell'Ente, che garantisce l'acquisizione delle informazioni da pubblicare, gestisce la pubblicazione delle notizie e degli eventi e relativa predisposizione grafica, cura l'aggiornamento dei procedimenti e relativa modulistica, verifica lo stato di aggiornamento delle pagine tematiche curando il coordinamento editoriale del sito web e la complessità e la quantità dei contenuti da pubblicare (testi, documenti, immagini ecc) con criteri che favoriscano il pieno raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e di servizio al cittadino.

5). Dal punto di vista metodologico, l'Ente si pone in un'ottica di comunicazione integrata, con il coordinamento delle dimensioni interna, esterna, attivandosi per la promozione di forme di cooperazione fra i servizi dell'Ente.

2.5 PIANO DELLA PERFORMANCE

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano della Performance, che ha il compito di indicare i livelli attesi e realizzati delle prestazioni, attraverso appositi indicatori, e i relativi criteri di monitoraggio. Con tale documento i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato degli enti pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla performance rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita che rende quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscono l'effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire degli enti.

Nel corso del triennio di riferimento (2014/2016), in coerenza con la delibera CIVIT n. 2/2012, verranno approfondite le connessioni e le interdipendenze tra Piano della Performance e Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.

3. INDIVIDUAZIONE DATI DA PUBBLICARE

3.1 ANALISI DELL'ESISTENTE

Sul sito istituzionale sono già presenti buona parte dei dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono, altresì, presenti informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalla Legge 150/2000).

3.2 INTEGRAZIONE DEI DATI GIÀ PUBBLICATI

L'obiettivo è quello di procedere al completamento della pubblicazione dei dati obbligatori ed a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità prevalentemente nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

3.3 SCHEMA DEI DATI DA PUBBLICARE

Seguendo quanto indicato dalla normativa di riferimento, la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" presente nel sito istituzionale è organizzata in base alla



strutturazione sintetizzata nello schema allegato B "Attuazione obblighi trasparenza" 3.4 PUBBLICAZIONE PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITA'

Come previsto dalla normativa, una volta predisposto e approvato dal Commissario, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della Stazione Consorziiale Sperimentale di Granicoltura del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, secondo quanto previsto dall'allegato B di cui al precedente punto 3.3.

4. INDIVIDUAZIONE FLUSSI DI PUBBLICAZIONE ED UTILIZZABILITA' DEI DATI

4.1. DEFINIZIONE ITER PROCEDURALI

Alla luce di quanto indicato nel precedente paragrafo 3, si rivedrà l'iter dei flussi manuali e informatizzati nei programmi in uso per assicurare la costante integrazione dei dati già presenti.

4.2. INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI

Nello schema di cui all'allegato B sono individuati, per ciascuna tipologia di informazione, i soggetti responsabili dell'aggiornamento dei dati, che come indicato nel paragrafo 2.4, la cui pubblicazione sul sito viene gestita a livello centralizzato .

4.3 AGGIORNAMENTI

In apposita tabella saranno individuate, per ciascuna tipologia di informazione, le modalità e la tempistica da utilizzare per gli aggiornamenti dei dati.

4.4 UTILIZZABILITA' DEI DATI

Per l'utilizzo dei dati, i servizi dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli stakeholder possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

In particolare, come da delibera CIVIT n. 2/2012, i dati devono corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.

Al fine del benchmarking e del riuso, le informazioni ed i documenti è opportuno che siano pubblicati in formato aperto, raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate.

5. INIZIATIVE DI PROMOZIONE, DIFFUSIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA TRASPARENZA

5.1 FINALITA'

La Stazione Consorziiale Sperimentale di Granicoltura ha già adempiuto alle varie disposizioni di legge in materia di trasparenza mediante la pubblicazione dei dati resi obbligatori dalla legge nella sezione del sito "Trasparenza, valutazione e merito".

Inoltre, sul sito vengono pubblicate molteplici altre informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dalla Stazione Consorziiale Sperimentale di Granicoltura in ragione di ciò l'Ente promuoverà l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

5.2 PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA E ACCESSO DEI CITTADINI ALLE INFORMAZIONI

Da tempo la Stazione Consorziiale Sperimentale di Granicoltura , allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni e le determinazioni dirigenziali.

Inoltre, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sono pubblicati e verranno annualmente aggiornati i curricula, le retribuzioni e indennità percepite nonché le eventuali informazioni reddituali e patrimoniali relative al Commissario, agli organi del collegio dei revisori.

5.3 ISITUTI DI PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS



con l'uso del servizio on-line si conta di implementare tale sezione del sito anche con altri servizi, proseguire e se possibile incrementare tali esperienze, per radicare nell'ente la metodologia della valutazione della qualità dei servizi resi anche come fattore rilevante per la valutazione dirigenziale.

Inoltre, si promuoverà il più possibile il confronto con gli stakeholders, strumento indispensabile per diffondere la cultura della trasparenza e la maturazione della consapevolezza della necessità di comportamenti organizzativi pienamente orientati al servizio al cittadino.

5.4 APPLICATIVI INTERATTIVI

I servizi on-line di cui è prevista l'implementazione, sono in linea con i processi di semplificazione e dematerializzazione già avviati all'interno dei processi di lavoro dell'ente: protocollo informatico, atti amministrativi firmati digitalmente.

5.5 DIFFUSIONE NELL'ENTE DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Attualmente è attiva la casella di PEC istituzionale, collegata automaticamente con il sistema di protocollo informatico dell'Ente. Tale casella è unica per tutto l'ente.

Sul sito web, in home page, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale e sulla rete intranet dell'ente sono riportate le istruzioni per tutti i dipendenti per la spedizione della posta certificata attraverso il programma del protocollo.

6. MONITORAGGI E AGGIORNAMENTI AL PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITA'

6.1 MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA'

Il direttore, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, cura, in concomitanza con la predisposizione dei report sull'andamento degli obiettivi di Peg, la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti..

6.2 MODALITA' DI AGGIORNAMENTO E CADENZA TEMPORALE

Il programma indica obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e di lungo periodo (tre anni). E' un programma triennale a scorrimento, idoneo a consentire, di anno in anno e dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il costante adeguamento del programma stesso.

7. ATTUAZIONE

ANNO 2014:

Pubblicazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31/12/2014;
Adeguamento del sito agli standard di comunicazione attraverso la pubblicazione di tutti dati obbligatori.

ANNO 2015

Aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31/12/2015;

Completamento della pubblicazione degli atti obbligatori

Implementazione di nuovi servizi on-line.

ANNO 2016

Aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31/12/2016;

Studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi.

FASI E SOGGETTI RESPONSABILI

Promozione e coordinamento del processo di formazione del programma

Presidente o Commissario

Dirigente

Servizi/Uffici dell'ente Elaborazione/aggiornamento del Programma triennale

Approvazione del Programma triennale



Attuazione delle iniziative del Programma ed elaborazione,
aggiornamento e pubblicazione dei dati
/Servizi/Uffici indicati nel Programma triennale
Attuazione del Programma triennale
Controllo dell'attuazione del
Programma e delle iniziative ivi previste
Presidente o Commissario con il
supporto del Dirigente
Attività di monitoraggio periodico da parte dei soggetti
dell'ente sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in
materia di trasparenza e integrità
Presidente o Commissario con il
supporto del Dirigente Monitoraggio del Programma
Verifica e rapporto
dell'assolvimento degli
obblighi in materia di
trasparenza e integrità

Predisposto dal responsabile per la prevenzione della trasparenza e della corruzione.

Dott. Gianfranco Venora



Approvato dal Commissario ad acta in data 01/12/14 con deliberazione n. 12

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

